



CHIOGGIA

Sindacato all'attacco dell'Ipab Casson «Subito gli arretrati»

CHIOGGIA

Ha avuto luogo il tanto atteso incontro tra la direzione dell'Ipab Casson di Chioggia e i gruppi sindacali, ma l'esito non è stato di certo quello sperato.

Il punto dolente resta quello degli arretrati, che gli operatori sanitari avrebbero dovuto ricevere in seguito alla scadenza del contratto degli enti locali, avvenuta nel 2019.

A differenza dei colleghi delle case di riposo di Mirano e Dolo, quelli della Casson non li hanno ricevuti.

«L'Ipab Casson ci risulta peraltro essere l'unica struttura

del territorio a non aver ancora ottemperato a questo adempimento che Lavoratrici e Lavoratori attendono con ansia – sottolineano Cristiano Zanetti (Fp Cgil) e Giovanni Zennaro (Uil Fpl) – come organizzazioni sindacali abbiamo già inviato nelle scorse settimane una nota di sollecito, ma per il momento senza risultato».

La situazione era già stata spiegata dai dirigenti della struttura qualche settimana fa, quando avevano sottolineato come la pandemia abbia messo la casa di riposo in ginocchio, tanto da portare ad una scelta: pagare gli stipendi o gli arretrati.

Paolo Lubiato della Cisl esprime la propria preoccupazione rispetto all'ingresso della Casson nel consorzio delle

Ipab: «la sede del è a Mirano, la presidenza a Dolo. Chioggia c'è ma non c'è, il potere è molto poco».

La spiegazione ai sindacalisti non basta, chiedono qualcosa di più: «Chiediamo di avere al più presto rassicurazioni in merito all'erogazione degli arretrati e sullo stato di salute della struttura, anche in previsione dell'imminente costituzione della nuova Società Consortile». —

MARIA DUCOLI



Peso: 12%